



## PIANO DI LAVORO A.S. 2022-2023

### DIPARTIMENTO DI LETTERE

DOCENTE	CLASSI	FIRMA
Beritelli Sabrina	2B il, 4G i, 5A il	
Bocchio Silvia	2A ig, 4B il, 4I i	
Cafiero Alessandra	2C g, 2F g, 2G g	
Cavicchioni Annalisa	1B il, 2L ig	
Colombo Silvia	1M i, 3D il, 4D il	
Colussi Antonella	2C il, 2M i, 5C il	
Covotta Maria Teresa	2F il, 3F il, 5G i	
D'Amico Romina	1A il, 3C il, 3I i	
Docile Biancamaria	1L ig, 2G il, 3G i	
Fraiese Maria	1C i, 1D i, 2B g, 2M g, 3L i	
Maisto Patrizia	1E ig, 3E il, 5H i	
Meardi Anna	2E il, 4H i, 5D il	
Silva Alessandra	1C lg, 2A l, 2E g	
Tosi Maria Elena	1I i, 3A il, 5F il	
Ventriglia Alessia	1A g, 1I g, 1M g, 1N g, 2D g, 2N g	
Villa Claudia	2I ig, 3H i, 4F il	
Zappa Elena	1B g, 1D lg, 1E l	



Zerbinati Sonia	2N i, 4A il, 5E il	
Zilio Elisa	1N i, 2D il, 4C il	



## INDICE

1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE	pag. 4
2. PROGRAMMAZIONE	pag. 8
2.A ABILITÀ DEGLI STUDENTI	pag. 8
2.B INTERDISCIPLINARITÀ	pag. 10
2.C EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
2.D CONTENUTI E PERIODO DI TRATTAZIONE	pag. 11
3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	pag. 23
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 25
5. RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE DEL I PERIODO	pag. 26
6. RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	pag. 26
7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE	pag. 27
8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 27
9. ALLEGATI	
1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 28
2 PROVE PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	pag. 48
3 CONTENUTI MINIMI	pag. 52



## 1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE

I docenti del Dipartimento di Lettere intendono operare per costruire negli studenti affidati alla loro professionalità le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** contemplate dai profili di indirizzo. Secondo le indicazioni contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007:

- **le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi: sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale: sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

Nel medesimo decreto sono stati individuati quattro **assi culturali** attorno ai quali organizzare l'attività didattica e otto **competenze chiave di cittadinanza**, che i docenti del liceo "Majorana" ritengono di dover perseguire per l'intera durata del quinquennio.



## 1.A COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le competenze di cittadinanza, ribadite nel loro significato sostanziale dalla proposta operativa contenuta nelle *Linee d'indirizzo per Cittadinanza e Costituzione* dell'USR Lombardia, mirano a "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale" e sono elencate nella seguente tabella, accompagnate dagli indicatori che i docenti del Liceo "Majorana" ritengono più adeguati e significativi:

Competenze di Cittadinanza	Indicatori
<b>1. Imparare a imparare</b>	Organizzare il lavoro, pianificandolo rispetto alle scadenze. Prendere appunti durante le lezioni. Utilizzare correttamente gli strumenti. Individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale. Procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati). Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<b>2. Progettare</b>	Utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto. Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità. Definire strategie di azione. Verificare i risultati.
<b>3. Comunicare</b>	Usare i linguaggi specifici nelle diverse discipline. Esporre le conoscenze in modo organico e coerente.
<b>4. Collaborare e partecipare</b>	Partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole. Intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui. Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni. Aiutare i compagni in difficoltà.
<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Frequentare le lezioni con continuità e puntualità. Acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità. Portare sempre gli strumenti di lavoro. Mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni. Rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano. Non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche.
<b>6. Risolvere problemi</b>	Scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi. Utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove. Comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione.
<b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b>	Sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti. Sviluppare la capacità di rielaborazione personale.
<b>8. Acquisire e interpretare l'informazione</b>	Comprendere le consegne. Saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso. Acquisire strategie per la selezione delle informazioni. Dare valutazioni motivate e convincenti.



## 1.B COMPETENZE SPECIFICHE PER DISCIPLINA

### Primo biennio

#### Asse dei linguaggi: italiano

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale o scritto.
5. Comprendere il contenuto di un testo orale o scritto, individuandone la gerarchia delle informazioni e lo scopo.
6. Paragrafare, titolare, parafrasare, prendere appunti.
7. Pianificare un testo, organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa.

#### Asse dei linguaggi: latino

1. Decodificare il messaggio di un testo latino e ricodificarlo in italiano.
2. Praticare la traduzione anche come strumento di conoscenza di strutture morfosintattiche.
3. Analizzare, comprendere, tradurre un testo, cogliendone la tipologia.
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà e latina attraverso i testi.
5. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine.
6. Acquisire un atteggiamento costante di osservazione e analisi delle strutture di una lingua.

#### Asse storico-sociale: geostoria

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico di un territorio.

### Secondo biennio e quinto anno

#### Italiano

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo distinguendo tra dato testuale e possibili interpretazioni del dato.
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
5. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.



6. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

### Latino

1. Decodificare il messaggio di un testo.
2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
3. Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori culturali e, nel caso del liceo classico, anche quelli estetici.
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi.
5. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi.
6. Padroneggiare il lessico della lingua italiana, anche di alcuni linguaggi specialistici, avendo consapevolezza delle sue radici latine.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
8. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.

La programmazione dei docenti del Dipartimento di Lettere incrocia le competenze di cittadinanza e le competenze di asse in modo da porre al centro del processo di apprendimento gli studenti, per metterli in grado di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico e crescere armonicamente come persone, cioè anche sul piano civile, relazionale, affettivo in termini di responsabilità, leale collaborazione all'interno del gruppo-classe e con gli insegnanti, rispetto di sé, degli altri e delle cose.



## 2. PROGRAMMAZIONE

### 2.A ABILITÀ DEGLI STUDENTI

I docenti individuano le seguenti abilità comuni a tutte le classi.

#### Italiano – primo biennio

1. Comprendere le differenze tra comunicazione orale e scritta.
2. Interagire in situazioni comunicative orali, formali e/o informali, esprimendo il proprio punto di vista e/o riferendo contenuti di studio.
3. Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e ordinato.
4. Usare consapevolmente il lessico, anche specifico.
5. Sviluppare abilità di riflessione sulla lingua.
6. Comprendere e controllare le fondamentali regole ortografiche e dell'interpunzione.
7. Usare consapevolmente e correttamente i verbi.
8. Controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti.
9. Curare l'organizzazione logica entro e oltre la frase.
10. Fare inferenze.
11. Comprendere e controllare l'uso dei connettivi.

#### Italiano – secondo biennio e quinto anno

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
5. Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.
6. Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.
7. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
8. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
9. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
10. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

#### Geostoria – primo biennio

1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
3. Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi.
4. Leggere le differenti fonti (letterarie, documentarie, iconografiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici di epoche e aree geografiche differenti.
5. Esporre gli argomenti richiesti in forma chiara, con un linguaggio appropriato e coerente,





nel rispetto del lessico specifico delle discipline.

6. Cogliere la relazione causa-effetto e le relazioni che costituiscono un sistema, gli elementi che ne garantiscono o compromettono l'equilibrio.
7. Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi (fisici e antropici) e le loro interdipendenze, anche dal punto di vista dell'evoluzione storica.
8. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione.
9. Riflettere criticamente sugli accadimenti del presente, in rapporto anche all'esperienza della storia.
10. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.
11. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
12. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.

### **Latino – primo biennio**

1. Leggere a voce alta un testo latino con accentazione corretta.
2. Esporre in modo rigoroso i contenuti di studio acquisiti, utilizzando il lessico specifico.
3. Acquisire un lessico di base e saper utilizzare il vocabolario in modo efficace.
4. Effettuare esercizi di applicazione delle regole ed esercizi di trasformazione.
5. Ricostruire le relazioni degli elementi di una frase semplice e l'ordine gerarchico e le relazioni tra le proposizioni.
6. Comprendere i testi analizzando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali fondamentali, i connettivi testuali, i riferimenti e gli aspetti utili per una prima collocazione storico-culturale.
7. Tradurre in italiano correttamente e selezionando un lessico adeguato.
8. Effettuare confronti e collegamenti tra strutture e lessico della lingua latina e italiano.

### **Latino – secondo biennio e quinto anno**

1. Tradurre brani di crescente difficoltà prevalentemente d'autore, rendendoli in una lingua italiana corretta, espressiva e moderna.
2. Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina, confrontare alcuni aspetti della lingua latina con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere.
3. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene, svolgendo semplici analisi retoriche e stilistiche.
4. Usare strumenti informatici e multimediali per reperire informazioni.
5. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti, organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.



## 2.B INTERDISCIPLINARITÀ

In virtù della normativa che disciplina il colloquio dell'Esame di Stato e in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento del nostro istituto, i docenti del Dipartimento di Lettere ritengono opportuno lavorare, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, su alcune tematiche in maniera interdisciplinare, progettando percorsi strutturati che ruotino attorno a nodi concettuali significativi insieme a insegnanti di altre discipline del proprio Consiglio di classe.

Nel corso degli ultimi tre anni del liceo, in maniera graduale, agli studenti verranno pertanto forniti gli strumenti metodologici e contenutistici necessari per impostare un discorso coerente a partire da un tema che si presti naturalmente a collegamenti plurimi con altre discipline.

Sarà cura del singolo Consiglio di classe valutare quali argomenti affrontare in ottica interdisciplinare: al docente di Lettere, nel rispetto della programmazione di Dipartimento nelle sue linee fondamentali, spetterà il compito di scegliere quali brani o elementi mettere maggiormente in luce rispetto ad altri sulla base del percorso intrapreso.

## 2.C EDUCAZIONE CIVICA

All'interno dei percorsi interdisciplinari di educazione civica, progettati da ciascun Consiglio di classe sulla base delle linee guida fornite dal docente referente per l'intero istituto, gli insegnanti di discipline letterarie agiranno sottolineando lo stretto legame di alcuni argomenti con le conoscenze e le competenze di educazione civica.



## 2.D CONTENUTI FONDAMENTALI E PERIODO DI TRATTAZIONE

Italiano classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Grammatica:</b> fonologia, ortografia, punteggiatura. Il verbo. <b>Scrittura:</b> che cos'è un testo e tipologia di testi; avvio alla produzione autonoma del testo scritto: il riassunto. <b>Comprensione e analisi testuale:</b> elementi essenziali del testo (letture a scelta dell'insegnante). <b>Epica:</b> caratteri distintivi del testo epico. Inizio dell'Iliade.</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p><b>Grammatica:</b> morfologia (soprattutto verbo e parti invariabili del discorso). <b>Scrittura:</b> il riassunto. <b>Comprensione e analisi testuale:</b> elementi essenziali del testo (letture a scelta dell'insegnante). <b>Epica:</b> conclusione dell'Iliade (almeno 5 brani in totale).</p>	NOVEMBRE - DICEMBRE
<p><b>Grammatica:</b> avvio dell'analisi logica. <b>Scrittura:</b> produzione autonoma del testo narrativo. <b>Comprensione e analisi testuale:</b> l'analisi narratologica tramite letture scelte. <b>Epica:</b> l'Odissea. (almeno 5 brani in totale).</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p><b>Grammatica:</b> analisi logica. <b>Scrittura:</b> avvio al testo espositivo e all'analisi testuale di un brano in prosa. <b>Comprensione e analisi testuale:</b> l'analisi narratologica tramite letture scelte. <b>Epica:</b> conclusione dell'Odissea. Inizio dell'Eneide.</p>	MARZO - APRILE
<p><b>Grammatica:</b> completamento dell'analisi logica ed eventuale avvio di quella del periodo. <b>Scrittura:</b> testo espositivo ed analisi testuale di un brano in prosa. <b>Comprensione e analisi testuale:</b> l'analisi narratologica tramite letture scelte. <b>Epica:</b> conclusione dell'Eneide (almeno 5 brani in totale).</p>	MAGGIO - GIUGNO



Italiano classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa degli argomenti della classe prima. <b>Grammatica:</b> sintassi del periodo: proposizione principale, coordinazione e subordinazione, tipi di proposizioni indipendenti. <b>Il testo poetico:</b> figure retoriche di suono. Letture da autori antichi e moderni. <b>Il teatro (facoltativo):</b> introduzione al genere. Il teatro antico. <b>Promessi Sposi:</b> introduzione all'opera: lettura e analisi dei capitoli 1-4. <b>Scrittura:</b> avvio al testo argomentativo.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Grammatica:</b> proposizioni subordinate complete, relative, circostanziali. <b>Il testo poetico:</b> verso, tipi di verso, strofa. Letture da autori antichi e moderni. <b>Il teatro (facoltativo):</b> il teatro moderno. <b>Promessi sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 5-10. <b>Scrittura:</b> il testo argomentativo. La recensione (facoltativa).	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Grammatica:</b> completamento dello studio delle subordinate circostanziali. <b>Il testo poetico:</b> componimenti poetici. Figure retoriche di ordine sintattico. Letture da autori antichi e moderni. <b>Il teatro (facoltativo):</b> il teatro contemporaneo. <b>Promessi sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 11-17. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati. <b>Scrittura:</b> analisi di un testo letterario: parafrasi ed esercizi guidati.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Letteratura:</b> dal latino alle lingue volgari. Il poema cavalleresco. La poesia religiosa. <b>Promessi sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 18-27. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati. <b>Scrittura:</b> analisi di un testo letterario.	MARZO - APRILE
<b>Letteratura:</b> i poeti siciliani e la lirica prestilnovistica. <b>Promessi sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 28-38. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati. <b>Scrittura:</b> l'analisi di un testo letterario: completamento delle tipologie e continuazione delle esercitazioni relative (avvio all'interpretazione di un testo).	MAGGIO - GIUGNO



Italiano classe terza

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa degli argomenti di storia letteraria trattati nella classe seconda. <b>Lo Stilnovo e Dante</b> Lo stilnovo: letture a scelta dell'insegnante (almeno 3-4 poesie). Dante Alighieri: la biografia; la <i>Vita nova</i> ; gli elementi essenziali delle "opere minori"; struttura e problematica della <i>Commedia</i> ; lettura metodologica dei primi canti dell' <i>Inferno</i> .	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<b>La crisi del Medioevo</b> Le principali coordinate storico-culturali. Francesco Petrarca: l'intellettuale; il dissidio interiore; il <i>Secretum</i> , i caratteri della poetica attraverso la lettura di 8-10 poesie del <i>Canzoniere</i> .	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Il genere della novella</b> Excursus sul genere con proiezioni. Giovanni Boccaccio: caratteri della poetica; struttura e tematiche del <i>Decameron</i> ; lettura di 6-7 testi tra novelle e brani a scelta della cornice.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Umanesimo e Rinascimento</b> Le principali coordinate culturali (esemplificate attraverso qualche lettura a scelta dell'insegnante): l'umanista e il rapporto con i classici; il concetto di imitazione e la poetica del classicismo rinascimentale; l'intellettuale cortigiano. Niccolò Machiavelli: il pensiero storico-politico attraverso la lettera al Vettori e capitoli scelti dal <i>Principe</i> (indicativamente 7-8).	MARZO - APRILE
<b>Il genere epico-cavalleresco</b> Visione di sintesi dell'evoluzione della narrativa romanza-cavalleresca. Ludovico Ariosto: lettura di un congruo numero di versi dall' <i>Orlando Furioso</i> (almeno 4 brani). Torquato Tasso: impostazione dello studio della <i>Gerusalemme Liberata</i> ed eventuale lettura di un congruo numero di versi.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Divina Commedia, Inferno:</b> lettura di 8-10 canti.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>La narrativa del '900</b> (anticipazione dell'ultimo modulo della classe 5ª): lettura domestica consigliata di almeno un'opera di narrativa (romanzo o raccolta di novelle) di autori del '900, previa breve contestualizzazione da parte dell'insegnante.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Didattica della scrittura:</b> analisi del testo e tema argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame di Stato.	NEL CORSO DELL'ANNO



Italiano classe quarta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p>Ripresa degli argomenti di storia letteraria trattati nella classe terza, in particolare il genere epico-cavalleresco.</p> <p><b>L'età della Controriforma e del Barocco</b> L'intellettuale nell'età della Controriforma. Il '600: le principali problematiche storico-culturali. Caratteri generali del Barocco: la metafora e il concettismo con letture esemplificative a scelta dell'insegnante. Galileo: i caratteri della trattatistica. Lettura di almeno due brani.</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p><b>La cultura del '700</b> Le coordinate storico-culturali. C. Goldoni: dalla commedia dell'arte alla riforma teatrale; lettura di una commedia o di una antologia di brani. G. Parini: i caratteri dell'opera, con letture esemplificative. V. Alfieri: i caratteri della personalità e dell'opera, con letture esemplificative.</p>	NOVEMBRE - GENNAIO
<p><b>L'età napoleonica</b> Il neoclassicismo e il cosiddetto preromanticismo. U. Foscolo: i caratteri della poetica; letture da <i>Ortis</i>, <i>Sonetti</i>, <i>carme Dei Sepolcri</i>.</p>	FEBBRAIO - MARZO
<p><b>L'età del Romanticismo</b> Il Romanticismo: genesi e caratteri del movimento; polemica classico-romantica A. Manzoni: il ruolo intellettuale: letture di riferimento dalle odi e dalle tragedie; la questione della lingua e il romanzo storico: lettura di testi teorici. <i>I promessi sposi</i>: genesi e struttura dell'opera con letture. Introduzione a G. Leopardi (letture dai <i>Canti</i>): rapporti con la cultura contemporanea; la poetica e il pensiero filosofico. Eventuali letture dalle <i>Operette morali</i>.</p>	APRILE - GIUGNO
<p><b>Divina Commedia, Purgatorio</b> Eventuale prosecuzione della lettura dell'<i>Inferno</i>. Introduzione al <i>Purgatorio</i> e lettura e commento di alcuni canti: i canti letti e commentati nel quarto anno tra <i>Inferno</i> e <i>Purgatorio</i> devono essere almeno 8-10.</p>	NEL CORSO DELL'ANNO
<p><b>La narrativa del '900</b> (anticipazione dell'ultimo modulo della classe 5ª): lettura domestica consigliata di almeno un'opera di narrativa (romanzo o raccolta di novelle) di autori del '900, previa breve contestualizzazione da parte dell'insegnante.</p>	NEL CORSO DELL'ANNO
<p><b>Didattica della scrittura</b>: testo argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame; relazione/tema di ordine generale secondo la tipologia C.</p>	NEL CORSO DELL'ANNO



Italiano classe quinta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa degli argomenti di storia letteraria trattati nella classe quarta. <b>Giacomo Leopardi</b> Eventuale completamento dello studio di Leopardi: i rapporti con la cultura romantica; la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere, il titanismo; ulteriori letture dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette Morali</i> .	SETTEMBRE
<b>Il genere del romanzo nella seconda metà dell'Ottocento</b> Dal naturalismo allo sperimentalismo del romanzo verista e all'esperienza dell'estetismo con richiami a scrittori del panorama europeo. G. Verga: la poetica; lettura di novelle e di un romanzo. G. D'Annunzio: la vita come opera d'arte con letture dal <i>Piacere</i> .	OTTOBRE - NOVEMBRE
<b>Il Simbolismo</b> Caratteri del Simbolismo con richiamo a poeti del panorama europeo. G. Pascoli: la poetica del fanciullino; i temi e le soluzioni formali del simbolismo pascoliano con letture (almeno 7 poesie). G. D'Annunzio: i caratteri fondamentali dell'esperienza poetica; la lirica di <i>Alcyone</i> tramite la lettura di almeno 4 poesie. Crepuscolari e futuristi: echi dell'esperienza simbolista con lettura di testi a scelta dell'insegnante.	DICEMBRE - FEBBRAIO
<b>Relativismo e irrazionalismo di inizio '900</b> I. Svevo: la figura dell'inetto; lettura di un romanzo. L. Pirandello: forma e vita, la poetica dell'umorismo; lettura di un romanzo e di novelle; il metateatro, conoscenza di un dramma.	MARZO - APRILE
<b>La poesia tra le due guerre</b> G. Ungaretti: la parola essenziale; letture, in particolare dall' <i>Allegria</i> . E. Montale: il ruolo intellettuale; le scelte formali e gli sviluppi tematici; letture. Eventuali proiezioni sulla poesia del '900.	APRILE - MAGGIO
<b>La narrativa del '900</b> Linee generali di sviluppo della narrativa del '900 con l'eventuale ripresa del lavoro già svolto negli anni precedenti.	MAGGIO
<b>Divina Commedia, Paradiso</b> Introduzione alla cantica. Lettura e commento di almeno 5 canti.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Didattica della scrittura:</b> testo argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame; relazione/tema di ordine generale secondo la tipologia C.	NEL CORSO DELL'ANNO



Geostoria classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Storia:</b> Gli strumenti dello storico: fonti, carte e coordinate storiche. Cenni alla preistoria. Le civiltà della Mesopotamia e la civiltà egizia.</p> <p><b>Geografia:</b> Gli strumenti del geografo: indicatori, carte geografiche e tematiche; coordinate geografiche. Argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p><b>Storia:</b> Gli Ebrei e i Fenici. I Cretesi e i Micenei.</p> <p><b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	NOVEMBRE
<p><b>Storia:</b> Dal Medioevo ellenico V secolo: la nascita delle poleis e il sistema di governo di Sparta e Atene; le guerre persiane.</p> <p><b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	DICEMBRE - GENNAIO
<p><b>Storia:</b> La guerra del Peloponneso e le egemonie spartana e tebana.</p>	FEBBRAIO
<p><b>Storia:</b> L'Ellenismo: il grande progetto di Alessandro e il successivo frazionamento politico.</p> <p><b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	MARZO
<p><b>Storia:</b> L'Italia preromana e le origini di Roma. Roma: dalla monarchia alla repubblica.</p> <p><b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	APRILE
<p><b>Storia:</b> Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente.</p> <p><b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.</p>	MAGGIO - GIUGNO
<p><b>Educazione Civica:</b> Elementi fondamentali di diritto: istituzioni e leggi delle civiltà antiche (prime formazioni statali; teocrazia in Egitto; codice di Hammurabi; concetto di polis; costituzione spartana e ateniese; leggi di Dracone, Solone e Clistene; concetto di democrazia; riforme di Pericle; impero di Alessandro; re, comizi curiati, senato e collegi religiosi a Roma; conquiste della plebe, 12 Tavole, leggi Licinie Sestie, <i>cursus honorum</i>, comizi, dittatura).</p>	NEL CORSO DELL'ANNO





Geostoria classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Storia:</b> La crisi della repubblica: dai Gracchi a Mario e Silla. <b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	SETTEMBRE
<b>Storia:</b> La fine della repubblica: le guerre civili e il trionfo di Ottaviano. <b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	OTTOBRE
<b>Storia:</b> L'età di Augusto: la transizione verso il principato, la cultura e la nuova morale. I primi due secoli dell'impero: le dinastie imperiali. <b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	NOVEMBRE
<b>Storia:</b> Il cristianesimo e le origini della Chiesa. <b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	DICEMBRE
<b>Storia:</b> La crisi del III secolo: la dinastia dei Severi e il sostegno all'esercito, gli imperatori "barbari" e i problemi dell'impero. Da Diocleziano fino alla caduta dell'impero d'Occidente: Costantino, Teodosio e la fine dell'unità. <b>Geografia:</b> argomenti legati a civiltà antiche/attualità: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Storia:</b> Il Medioevo: periodizzazione. I regni romano-barbarici e l'impero bizantino. I Longobardi. La nascita dello Stato della Chiesa e il monachesimo. La civiltà araba. <b>Geografia:</b> argomenti legati alla civiltà medievale: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	MARZO - APRILE
<b>Storia:</b> L'impero carolingio e le origini del feudalesimo. Il Sacro Romano Impero germanico e i nuovi regni. <b>Geografia:</b> argomenti legati alla civiltà medievale: casi di studio a scelta del docente, anche con riferimento a educazione civica.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Educazione Civica:</b> Elementi fondamentali di diritto: istituzioni e leggi delle civiltà antiche e medievali (la estensione della cittadinanza romana da Gaio Gracco all'editto di Caracalla; la "restaurazione" di Silla; primo e secondo triumvirato; la natura del principato; i concetti di anarchia e tetrarchia; Giustiniano e il <i>corpus iuris civilis</i> ; l'editto di Rotari; Carlo e i capitolari).	NEL CORSO DELL'ANNO



Latino classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Fonetica:</b> suoni, accenti, parole. <b>Morfologia verbale:</b> indicativo presente, imperfetto e infinito attivo e passivo del verbo <i>sum</i> e della prima e seconda coniugazione. <b>Morfologia nominale:</b> 1ª declinazione con alcune particolarità. <b>Sintassi:</b> complementi di stato in luogo, agente/causa efficiente, mezzo. Dativo di possesso. Congiunzioni coordinanti</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p><b>Morfologia verbale:</b> indicativo presente, imperfetto e infinito attivo e passivo della prima e seconda coniugazione e dei verbi in -io. <b>Morfologia nominale:</b> 2ª declinazione con alcune particolarità. <b>Sintassi:</b> modo, compagnia e unione, causa, vantaggio/svantaggio, predicativo dell'oggetto e del soggetto.</p>	NOVEMBRE
<p><b>Morfologia verbale:</b> imperativo e futuro semplice delle quattro coniugazioni, di <i>sum</i> e dei verbi in -io. <b>Morfologia nominale:</b> aggettivi della prima classe e aggettivi pronominali, formazione degli avverbi. <b>Sintassi:</b> complementi di luogo con particolarità e compl. di denominazione.</p>	DICEMBRE
<p><b>Morfologia verbale:</b> indicativo perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni, di <i>sum</i> e dei verbi in -io. <b>Morfologia nominale:</b> 3ª declinazione con alcune particolarità e aggettivi della seconda classe. <b>Sintassi:</b> complementi di qualità, fine, limitazione, materia, argomento, tempo. Doppio dativo.</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p><b>Morfologia verbale:</b> indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo delle quattro coniugazioni, di <i>sum</i> e dei verbi in -io. <b>Morfologia nominale:</b> pronomi personali, dimostrativi e <i>is, ea, id</i> <b>Sintassi:</b> proposizioni temporale e causale all'indicativo</p>	MARZO
<p><b>Morfologia verbale:</b> formazione del participio presente e perfetto <b>Morfologia nominale:</b> 4ª declinazione con particolarità, pronomi determinativi <b>Sintassi:</b> usi dei participi e ablativo assoluto</p>	APRILE
<p><b>Morfologia verbale:</b> formazione del participio futuro. <b>Morfologia nominale:</b> 5ª declinazione con particolarità. <b>Sintassi:</b> usi del participio futuro e perifrastica attiva</p>	MAGGIO - GIUGNO



Latino classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa degli argomenti della classe prima. <b>Morfologia verbale:</b> formazione dell'infinito perfetto e futuro attivo e passivo. <b>Morfologia nominale:</b> pronomi relativi <b>Sintassi:</b> proposizione infinitiva, proposizione relativa propria, complemento di abbondanza/privazione	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Morfologia verbale:</b> formazione del congiuntivo presente e imperfetto <b>Sintassi:</b> congiuntivo esortativo, proposizione finale e completiva volitiva	NOVEMBRE
<b>Morfologia verbale:</b> formazione del congiuntivo perfetto e piuccheperfecto <b>Sintassi:</b> proposizione consecutiva, completiva di fatto, narrativa, concessiva	DICEMBRE
<b>Morfologia verbale:</b> composti di <i>sum</i> <b>Morfologia nominale:</b> pronomi indefiniti e indefiniti-relativi <b>Sintassi:</b> proposizione relativa impropria	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Morfologia verbale:</b> <i>fero</i> e composti, <i>eo</i> e composti <b>Morfologia nominale:</b> comparativi e superlativi	MARZO
<b>Morfologia verbale:</b> <i>volo, nolo, malo, fio</i> <b>Morfologia nominale:</b> pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi <b>Sintassi:</b> interrogativa diretta e indiretta	APRILE
<b>Morfologia verbale:</b> verbi deponenti e semideponenti, verbi difettivi <b>Morfologia nominale:</b> i numerali, gli indefiniti <b>Sintassi:</b> participio e ablativo assoluto con deponenti e semideponenti	MAGGIO - GIUGNO



Latino classe terza

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Eventuale completamento degli argomenti della classe seconda. Il gerundio e il gerundivo. La perifrastica passiva. Le proposizioni complete con il <i>quod</i> dichiarativo, i verbi di timore, di dubbio, impedimento e rifiuto. Il periodo ipotetico indipendente. <b>Lineamenti di letteratura:</b> le origini, Plauto e Terenzio con letture antologiche in italiano.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Sintassi dei casi:</b> il Nominativo con le costruzioni di <i>videor</i> e di altri verbi. <b>Cesare:</b> letture commentate dalle opere con informazioni sull'autore e sulla storiografia di età repubblicana.	NOVEMBRE
<b>Sintassi dei casi:</b> l'Accusativo con i verbi relativamente e assolutamente impersonali e le costruzioni di <i>celo</i> e <i>doceo</i> . <b>Cesare:</b> letture commentate dalle opere con informazioni sull'autore e sulla storiografia di età repubblicana.	DICEMBRE
<b>Sintassi dei casi:</b> il Genitivo con <i>interest</i> e <i>refert</i> , verbi e aggettivi con il Genitivo. <b>Sallustio:</b> letture commentate dalle opere con informazioni sull'autore e sulla storiografia di età repubblicana.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Sintassi dei casi:</b> il Dativo con verbi e aggettivi, passivo dei verbi con l'oggetto al Dativo. <b>Catullo:</b> caratteri generali dell'opera, tematiche, soluzioni formali; traduzione e commento di brani significativi a discrezione dell'insegnante e letture anche in traduzione.	MARZO
<b>Sintassi dei casi:</b> l'Ablativo con le costruzioni <i>dignus/indignus, opus est</i> . La lirica latina dell'età repubblicana: coordinate storico - culturali. <b>Catullo:</b> caratteri generali dell'opera, tematiche, soluzioni formali; traduzione e commento di brani significativi a discrezione dell'insegnante e letture anche in traduzione.	APRILE - GIUGNO
Potenziamento delle tecniche di traduzione e delle conoscenze sintattiche attraverso l'utilizzo di esercizi strutturati e versioni.	TUTTO L'ANNO



Latino classe quarta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa degli argomenti della classe terza. Il modo indicativo: valori e usi. Falso condizionale. L'infinito storico. L'imperativo. I congiuntivi indipendenti. <b>Lineamenti di letteratura:</b> la crisi della repubblica	SETTEMBRE - OTTOBRE
La <i>consecutio temporum</i> nelle subordinate al congiuntivo. <b>Cicerone: orazioni, trattati ed epistole</b> - i caratteri delle opere e dei generi di riferimento; - i caratteri dello stile; - traduzione e commento di testi significativi in numero congruo a discrezione dell'insegnante; letture anche in traduzione.	NOVEMBRE - DICEMBRE
Riepilogo delle proposizioni subordinate. <b>Lineamenti di letteratura:</b> l'età augustea, il circolo di Mecenate e il rapporto tra intellettuali e principato <b>Virgilio:</b> il rapporto con l'ideologia augustea; letture in latino e in traduzione da <i>Bucoliche</i> , <i>Georgiche</i> ed <i>Eneide</i> .	GENNAIO - MARZO
<b>Orazio:</b> la poetica; letture in latino e/o in traduzione dalle <i>Odi</i> e dalle <i>Satire</i> ; <b>Livio:</b> i caratteri della storiografia dell'età tardo repubblicana ed augustea; letture da <i>Ab urbe condita</i> in originale e/o in traduzione.	APRILE - GIUGNO
Consolidamento delle competenze linguistiche e grammaticali mediante esercizi di traduzione.	TUTTO L'ANNO



Latino classe quinta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Lucrezio e la poesia filosofica:</b> lettura di un congruo numero di versi in originale e in traduzione dal <i>De rerum natura</i> .	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Seneca e la prosa filosofica:</b> caratteri delle opere; il pensiero filosofico; letture in originale e in traduzione.	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Lucano e il poema epico:</b> letture a discrezione dell'insegnante. <b>Petronio e il <i>Satyricon</i>:</b> letture a discrezione dell'insegnante.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>I generi bassi: satira, epigramma, 'romanzo'</b> Il docente tratta i caratteri dei generi di riferimento e delle opere, scegliendo quale approfondire tra Giovenale, Marziale e Apuleio tramite letture antologiche, anche in traduzione.	MARZO
<b>La storiografia in età imperiale</b> Tacito: i caratteri del genere storiografico e dell'opera; letture anche in traduzione a scelta dell'insegnante.	APRILE - MAGGIO
Rinforzo delle competenze di comprensione, analisi e traduzione attraverso la lettura di passi in prosa di adeguata difficoltà.	TUTTO L'ANNO



### 3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

#### 3.A PROVE ORDINARIE

I tempi e i contenuti delle verifiche saranno decisi dal docente in fase di svolgimento del programma e, per quanto riguarda gli scritti, comunicati con congruo anticipo agli studenti. Se uno studente non ha sostenuto una prova programmata, il docente potrà fargliela recuperare secondo la modalità che ritiene più funzionale, attraverso una prova scritta oppure un'interrogazione orale.

Le prove scritte durante il primo biennio potranno presentare, in base alle esigenze del docente, tipologie diverse:

- per italiano sono ammessi questionari, analisi testuali, riconoscimento di strutture, produzione di testi ecc.;
- per latino traduzioni, esercizi di manipolazione, prove strutturate ecc.

Le prove scritte durante il secondo biennio e quinto anno potranno essere impostate secondo le tipologie proposte all'Esame di Stato o in forma di test, prova strutturata ecc. In particolare:

- per italiano nella classe terza sarà dato spazio all'analisi del testo e al testo argomentativo, nella classe quarta al testo argomentativo e al tema di ordine generale;
- per latino sono ammesse 1) la traduzione in italiano di passi non conosciuti, di adeguata difficoltà (il docente deciderà di volta in volta la lunghezza del testo e se la prova andrà svolta in una o due ore); 2) la traduzione di passi già noti con richieste di analisi linguistico-grammaticale e storico-letteraria; 3) prove strutturate.

Disciplina	Periodo	Primo biennio	Secondo biennio e V anno
italiano	I	almeno 2 prove, di cui 1 orale	almeno 2 prove, di cui 1 orale
	II	almeno 3 prove, di cui 1 orale	almeno 3 prove, di cui 1 orale
latino	I	almeno 2 prove, di cui 1 orale	almeno 2 prove, di cui 1 orale
	II	almeno 3 prove, di cui 1 orale	almeno 3 prove, di cui 1 orale
geostoria	I	almeno 2 prove, di cui 1 orale	
	II	almeno 2 prove, di cui 1 orale	

Nella classe quinta il numero di verifiche di latino potrà essere ridotto a due, delle quali almeno una in forma orale.



### **3.B PROVE COMUNI PRIMO E SECONDO BIENNIO**

Il Liceo "Majorana" ha sempre garantito lo svolgimento di prove comuni, che entrano a pieno titolo nel numero di verifiche previste per la materia interessata, al fine di garantire una certa omogeneità tra indirizzi e soprattutto tra classi parallele dello stesso indirizzo.  
Per l'a.s. 2022/23 il Dipartimento ritiene importante svolgere le seguenti prove comuni:

#### **Italiano classi prime – comune a entrambi gli indirizzi**

Verifica delle competenze sia linguistico-grammaticali sia di comprensione del testo, maturate nel corso dell'anno scolastico, da svolgersi nella fase conclusiva dell'anno, indicativamente a maggio (durata della prova: 1- 2 ore).

#### **Italiano classi terze – comune a entrambi gli indirizzi**

Analisi di un testo letterario relativa agli argomenti di storia della letteratura, da svolgersi nel secondo periodo dell'anno, indicativamente ad aprile. (durata della prova: 2-3 ore).

#### **Latino classi seconde**

Prova di traduzione con eventuali quesiti di natura grammaticale (durata della prova: 2 ore).  
La prova, da svolgersi nella seconda metà del mese di aprile o all'inizio di maggio, sarà relativa all'intero programma svolto.

Tutte le prove comuni entreranno a pieno titolo nel numero di verifiche previste per la materia interessata.

### **3.C SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

È prevista una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato. La prova, della durata di 5 ore, sarà comune a tutte le classi dell'istituto e si svolgerà nel secondo periodo.





#### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il conseguimento dei livelli di sufficienza e di eccellenza, ovvero di una valutazione insufficiente, sarà subordinato alle capacità evidenziate dall'alunno nel padroneggiare le conoscenze, le abilità e le competenze sopra descritte. Inoltre verranno presi in considerazione sia l'impegno e la costanza nello studio, sia eventuali lavori di approfondimento e di ricerca, realizzati autonomamente dagli alunni.

Al presente documento sono allegate le griglie di valutazione che accompagneranno ogni tipo di verifica eseguita, così da rendere espliciti i criteri e la scala di valutazione a cui i docenti si atterranno nell'attribuzione dei voti.

Nel caso di verifiche scritte strutturate, non previste a livello di programmazione iniziale, il docente consegnerà, contestualmente al testo della prova, una griglia contenente criteri, punteggi e tutto ciò che si ritenga necessario per dare piena trasparenza alla valutazione. A questo proposito, i docenti concordano che nei test la sufficienza dovrà corrispondere ad una percentuale oscillante tra 70% e 80% di risposte esatte, in base alla tipologia e alla difficoltà della prova.

Tale percentuale va osservata anche per le verifiche eventualmente svolte mediante strumenti informatici.

#### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI SAPERI DI BASE**

Secondo quanto previsto dal D.M. 9 del 27 Gennaio 2010 i consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale per ogni studente che ha assolto l'obbligo d'istruzione compilano il modello ministeriale di certificazione delle competenze di base acquisite.



## **5. RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NEL I PERIODO**

Le materie per le quali verranno avviati dei corsi di recupero sono decise di anno in anno dal collegio dei docenti sulla base delle risorse disponibili.

Le prove di recupero saranno comunque effettuate da tutti gli studenti, per tutte le discipline, entro i termini stabiliti di anno in anno dal collegio docenti.

### **Primo biennio**

La prova di recupero di italiano sarà una verifica scritta della durata di una o due ore, consistente nella composizione di un breve testo secondo le tipologie affrontate nel primo periodo, con l'aggiunta di un eventuale esercizio di grammatica.

La prova di recupero di latino, in forma scritta, sarà una traduzione dal latino o una prova strutturata o un esercizio grammaticale della durata di un'ora.

La prova di recupero di geostoria sarà una prova scritta o orale a discrezione del docente.

### **Secondo biennio e quinto anno**

La prova di italiano consisterà, a scelta del docente, in una verifica scritta della durata di una o due ore (per la classe terza analisi testuale o questionario di letteratura, per le classi quarta e quinta analisi testuale o tema argomentativo o questionario di letteratura) o in una interrogazione orale.

La prova di recupero di latino consisterà, a scelta del docente, in una traduzione dal latino o in una traduzione con analisi di passi già noti o in una prova strutturata, secondo le modalità previste per le normali verifiche svolte durante il primo periodo.

## **6. RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO**

Le prove verranno effettuate secondo calendario d'istituto comunicato agli studenti nel mese di giugno.

Per quanto riguarda italiano e latino la prova avrà forma scritta e risponderà, per tipologia, durata e criteri di valutazione, a quanto stabilito dal Dipartimento e approvato dal Collegio dei docenti.

Per geostoria la prova sarà invece orale.

Al termine dello scrutinio di giugno i docenti indicheranno con precisione, sull'apposita modulistica, il tipo di prova che l'alunno dovrà sostenere, oltre che i contenuti su cui la prova stessa potrà vertere.

In allegato alla presente programmazione vengono riportate le tipologie concordate a questo riguardo in sede di Dipartimento.



## **7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE**

Eventuali variazioni, dovute a esigenze specifiche sorte durante lo svolgimento dei programmi, saranno segnalate dai docenti e discusse nelle riunioni di Dipartimento, oltre che illustrate e motivate nella relazione conclusiva di fine anno scolastico.

## **8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il dipartimento si propone di favorire la partecipazione degli studenti a:

- certamina e prove regionali di Certificazione delle competenze della lingua latina (referente prof.ssa Silva);
- Debate (referente prof.ssa Bocchio);
- Olimpiadi di italiano (referente prof.ssa Scotton);
- Concorsi artistico-letterari (referente prof.ssa Zerbinati);
- Progetto Ministeriale LIBRIAMO CI (referente prof.ssa Zerbinati);
- "Incontro con l'autore" (referente prof.ssa Maisto);
- Corso di Scrittura creativa -Poesia (referente prof.ssa Maisto);
- Corso di Scrittura creativa -Prosa (referente prof.ssa Maisto);

Di eventuali altri progetti (uscite didattiche, conferenze, corsi webinar) si discuterà successivamente nelle riunioni dei Consigli di classe.



## ALLEGATO 1

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### **Primo biennio**

Riassunto

Analisi del testo

Testo espositivo

Testo narrativo/descrittivo

Testo argomentativo

Traduzione dal latino o dal greco

#### **Secondo biennio e quinto anno**

Analisi del testo (tipologia A Esame di Stato)

Tema tipologia B Esame di Stato

Relazione/tema di ordine generale (tipologia C Esame di Stato)

Traduzione dal latino e/o dal greco secondo la tipologia dell'Esame di Stato

Questionario a risposta aperta.

#### **Verifica orale**

#### **Scheda di autovalutazione di lavori di gruppo/individuale**

#### **Scheda di valutazione di lavori di gruppo**



## Riassunto (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
Leggere, comprendere testi scritti di vario tipo	<b>Individuazione delle sequenze e applicazione delle tecniche del riassunto</b>	
	gravi e numerosi errori	0 - 0,5
	<b>procedimento accettabile nonostante lievi errori o imprecisioni</b>	<b>1</b>
	procedimento corretto ed efficace	1,5 - 2
	<b>Comprensione del testo. Coerenza e coesione</b>	
	gravi e numerosi errori	0
presenza di alcuni errori rilevanti	0,5 - 1	
presenza di singoli errori o imprecisioni diffuse	1,5	
<b>resa corretta</b>	<b>2</b>	
resa corretta e appropriata	2,5	
resa del tutto esauriente	3	
Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti.	<b>Forma: morfo-sintassi, lessico, ortografia e punteggiatura</b>	
	gravissimi e numerosi errori	0 - 0,5
	gravi e numerosi errori	1 - 1,5
	errori o imprecisioni	2 - 2,5
	<b>forma nel complesso corretta</b>	<b>3</b>
	forma corretta e chiara	3,5 - 4
forma sicura e appropriata	4,5 - 5	

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

**VOTO:            /10**



## Analisi del testo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Leggere, comprendere testi scritti di vario tipo</b>	<b>Comprensione complessiva del testo</b>	
	Assente	0
	Gravemente errata con numerosi fraintendimenti	0,5
	Molto superficiale, in alcuni punti erronea	1
	Generica e/o manchevole, con ripetizioni e/o banalizzazioni	1,5
	<b>Completa dei passaggi cardine</b>	<b>1,75</b>
Capace di ricostruire con chiarezza il contenuto	2 - 2,5	
Precisa e puntuale	3	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<b>Analisi stilistica e interpretazione</b>	
	Assente	0
	Gravemente errata	0,5 - 1
	Lacunosa, con numerose imprecisioni	1,5
	Generica, non sempre sicura nell'interpretazioni dei dati cardine	2 - 2,5
	<b>Sufficiente nell'individuazione dei passaggi cardine</b>	<b>3</b>
	Pienamente adeguata alle richieste della traccia	3,5
Corretta, precisa	4 - 4,5	
Ben articolata, con apporti di riflessione personale	5	
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti</b>	<b>Chiarezza e correttezza espositiva</b>	
	Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura, espressione involuta	0
	Presenza di alcuni errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, espressione talvolta confusa	0,5
	Presenza di un certo numero di errori lievi e/o di un lessico povero o impreciso, espressione elementare	1
	<b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b>	<b>1,25</b>
	Stile scorrevole, espressione adeguata al contenuto	1,5
	Stile scorrevole, efficace e personale	2

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

VOTO: /10



Testo espositivo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto / buono	ottimo
Prodotte testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicati	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - è espositivo (scopo: informare; impostazione oggettiva; lunghezza richiesta) - ha un'idea centrale riconoscibile	0 - 0,5	1	1,2	1,5	2
	<b>Il testo ha un contenuto significativo, ovvero:</b> - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise - emergono capacità di rielaborazione personale - inizio ed eventuale conclusione efficaci	0 - 0,5	1	1,2	1,5	2
	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> - le idee sono coerenti rispetto all'idea centrale e fra di loro - ha un'articolazione chiara e ordinata: non si salta da un'idea all'altra, l'uso dei connettivi è adeguato - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative)	0 - 0,5	1	1,2	1,5	2
Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti	<b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b> - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico - periodi articolati	0 - 0,5	1	1,2	1,5	2
	<b>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</b> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata	0 - 0,5	1	1,2	1,5	2

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



## Testo narrativo/descrittivo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi</b>	Assente	0
	Non rispondente alle richieste	0,5
	Solo in minima parte rispondente alle richieste, del tutto disorganico	1
	Poco rispondente alle richieste, organizzazione nel complesso piuttosto confusa	1,5 - 2
	Debole nell'organizzazione del discorso intorno a un'idea centrale chiara, talvolta poco equilibrato nella struttura	2,5 3
	<b>Adeguatamente articolato intorno a un'idea centrale chiara e riconoscibile</b>	<b>3,5</b>
	Coerente e ordinato nell'articolazione, equilibrato nelle sue parti costitutive	4
	Coerente rispetto all'idea centrale, ben equilibrato nelle parti costitutive, con spunti di elaborazione personale	4,5 5
	Struttura solida ed equilibrata, spunti di rielaborazione personale, ottima capacità di gestire le richieste della traccia	5,5
Ottimamente costruito intorno a un'idea chiara, originale, condotta con abilità ed efficacia nei punti cardine	6	
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti</b>	Assente	0
	Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura	0,5
	Presenza di alcuni errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, espressione talvolta confusa	1 - 1,5
	Presenza di un certo numero di errori lievi e/o di un lessico povero o impreciso, espressione elementare	1,5 - 2
	<b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b>	<b>2,5</b>
	Stile scorrevole, periodi articolati, espressione adeguata al contenuto	3 - 3,5
Stile scorrevole, efficace e personale, periodi ben articolati	4	

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

**VOTO: /10**





## Testo argomentativo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Conoscenze e competenze	Punteggio
<b>Conoscenze (correttezza e pertinenza dei contenuti)</b> <b>COMPETENZA: padronanza e pertinenza delle informazioni</b>  Molto lacunose o assenti Generiche, parziali, poco pertinenti Inerenti alle richieste, ma superficiali e/o imprecise <b>Adeguate alle richieste, essenziali</b> Adeguate alle richieste, corrette Corrette, precise, pertinenti Personalì, pertinenti, significative e approfondite	0 0,5 1 - 1,5 <b>1,75</b> 2 2,5 3
<b>Capacità di elaborazione, logico-critiche e creative (sviluppo e coerenza delle argomentazioni; elaborazione personale)</b> <b>COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; individuare collegamenti e relazioni</b>  Assenti o marcatamente disorganiche; struttura del tutto scorretta e inadeguata Argomentazioni spesso incongruenti – confuse – disordinate – incomplete; struttura non corretta e adeguata Argomentazioni non sempre coerenti e complete oppure povere e superficiali; struttura non del tutto corretta e adeguata <b>Semplici, ma corrette; struttura corretta, coerenza e coesione accettabili</b> Precise e corrette; struttura equilibrata e ordinata Rivelanti buona capacità di riflessione; struttura corretta ed efficace, coerente e coesa	0 - 0,5 1 - 1,5 2 <b>2,5</b> 3 - 3,5 4
<b>Chiarezza e correttezza espositiva</b> <b>COMPETENZA: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>  Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura – espressione contorta Presenza di pochi errori gravi di morfosintassi e/o ortografia / punteggiatura – espressione confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso – espressione elementare <b>Morfosintassi, lessico, ortografia, punteggiatura sufficientemente corretti</b> Espressione corretta, lessico adeguato Espressione corretta, scorrevole, articolata, efficace e personale	0 0,5 1 - 1,5 <b>1,75</b> 2 - 2,5 3

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



## Analisi di un testo letterario (secondo biennio e quinto anno) Tipologia A dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze e descrittori	Punteggio
<b>Rispetto delle consegne</b> <b>(attenersi alle indicazioni relative all'eventuale operazione di riscrittura, alle modalità di articolazione del commento, ai limiti di lunghezza massima specificati)</b> disatteso o molto parziale <b>adeguato alle richieste</b>	0 <b>0,5</b>
<b>Comprensione complessiva del testo</b> <b>COMPETENZE: leggere e comprendere testi scritti di vario tipo</b> Gravemente errata Molto superficiale Generica e/o manchevole; con ripetizioni e/o banalizzazioni <b>Completa dei passaggi cardine</b> Capace di ricostruire con globale chiarezza il contenuto Adeguata e puntuale	0 0,5 1 <b>1,25</b> 1,5 2
<b>Analisi stilistica e interpretazione</b> <b>COMPETENZE: interpretare testi scritti di vario tipo; svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</b> Gravemente lacunosa Generica, banalizzante e/o ripetitiva Incompleta/insicura nell'interpretazioni dei dati cardine <b>Sufficiente nell'individuazione dei passaggi cardine</b> Adeguata Corretta, precisa Ben articolata e profonda	0 0,5 1 <b>1,25</b> 1,5 1,75 2
<b>Capacità di inserimento nel contesto e di riflessione autonoma</b> <b>COMPETENZE: dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; individuare collegamenti e relazioni; stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi; attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</b> Assente Gravemente lacunosa Elementare Incompleta/insicura/superficiale nell'individuazione dei confronti possibili <b>Sufficiente nell'individuazione dei confronti possibili</b> Adeguata, con tracce di personale riflessione Originale Indice di una visione ampia dei dati	0 0,5 1 1,25 <b>1,5</b> 2 2,5 3
<b>Chiarezza e correttezza espositiva</b> <b>COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</b> Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura, esposizione contorta Presenza di pochi errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, esposizione confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso, esposizione elementare <b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b> Stile scorrevole Stile corretto, efficace e personale	0 0,5 1 <b>1,5</b> 2 2,5

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

VOTO:            /10



## Analisi di un testo non letterario (secondo biennio e quinto anno) Tipologia B dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze e descrittori	Punteggio
<b>Rispetto delle consegne</b> ( <b>attenersi alle indicazioni relative all'eventuale operazione di riscrittura, alle modalità di articolazione del commento, ai limiti di lunghezza massima specificati</b> ) disatteso o molto parziale <b>adeguato alle richieste</b>	0 <b>0,5</b>
<b>Comprensione e interpretazione complessiva del testo</b> ( <b>saper sintetizzare il testo proposto, riconoscere gli snodi argomentativi e le sequenze essenziali del discorso, individuare la tesi di fondo e le risorse, anche espressive, utilizzate dall'autore per sostenerla</b> ) assenti o non valutabili gravemente limitate e lacunose incomplete, molto insicure nell'individuazione dei passaggi cardine spesso insicure e tendenti all'approssimazione <b>sufficienti nei passaggi cardine</b> pienamente adeguate nel riconoscere il senso complessivo del testo capaci di cogliere con puntualità il significato del testo e la sua struttura argomentativa denotanti una piena e consapevole padronanza del significato del testo in ogni suo aspetto	0 0,5 1 1,5 <b>2</b> 2,5 3 3,5
<b>Svolgimento di un discorso critico pertinente e personale</b> ( <b>sviluppare argomentazioni coerenti, utilizzare le conoscenze possedute, anche in riferimento allo specifico indirizzo di studio, relative all'argomento affrontato, esprimere e motivare giudizi critici e valutazioni personali</b> ) assente o non valutabile per totale mancanza di coerenza caratterizzato da una strutturazione contraddittoria, molto superficiale privo di una convincente coerenza, superficiale non esente da incertezze nella consequenzialità del discorso <b>nel complesso coerente e privo di incongruenze nello sviluppo dell'argomentazione</b> adeguatamente articolato, con qualche giudizio personale motivato strutturato con rigore, arricchito da opportune conoscenze e da qualche spunto critico personale solidamente articolato, arricchito da conoscenze approfondite e pertinenti e da giudizi critici originali	0 0,5 1 1,5 <b>2</b> 2,5 3 3,5
<b>Chiarezza e correttezza espositive</b> ( <b>padroneggiare gli strumenti espressivi a livello di precisione ed efficacia del lessico, della morfo-sintassi e dei connettivi utilizzati nello sviluppo del percorso ragionativo</b> ) non valutabili per l'eccessivo numero di gravi errori carenti, caratterizzate da una padronanza precaria degli strumenti espressivi limitate dalla presenza di lievi errori, imprecisioni, scelte formali poco efficaci <b>adeguate alla costruzione di un discorso lineare ma corretto</b> denotanti il possesso di buoni strumenti espressivi capaci di condurre l'argomentazione con rigore ed ottima efficacia comunicativa	0 0,5 1 <b>1,5</b> 2 2,5

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



Relazione/Tema di ordine generale (secondo biennio e quinto anno)  
Tipologia C dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze e descrittori	Punteggio
<b>Conoscenze (correttezza e pertinenza dei contenuti)</b> <b>COMPETENZE: padronanza e pertinenza delle informazioni</b> Assenti Gravemente errate Generiche, parziali Inerenti alle richieste, ma superficiali e/o imprecise <b>Adeguate alle richieste, essenziali</b> Adeguate alle richieste, corrette Corrette, precise, ben articolate Personali, indici di un interesse autonomamente coltivato	  0 0,5 1 1,5 <b>2</b> 2,5 3 3,5
<b>Capacità di elaborazione, logico-critiche e creative (sviluppo e coerenza delle argomentazioni; elaborazione personale)</b> <b>COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; individuare collegamenti e relazioni; dare un titolo adeguato all'elaborato e sottotitoli efficaci ai paragrafi che lo costituiscono</b> Assenti o marcatamente disorganiche Incongruenti Confuse o povere e superficiali <b>Semplici, ma corrette</b> Precise e corrette Ben strutturate, rivelanti buon senso critico Ben strutturate, arricchite da giudizi critici pertinenti e originali	  0 - 0,5 1 - 1,5 2 <b>2,5</b> 3 3,5 4
<b>COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</b> Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura, esposizione contorta Presenza di pochi errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, esposizione confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso, esposizione elementare <b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b> Stile scorrevole Stile corretto, efficace e personale	  0 0,5 1 <b>1,5</b> 2 2,5

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



## Analisi del testo (griglia consentita come sperimentazione al triennio) Tipologia A dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia A (Max 40 pt totale)</b>							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		3-4	5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		3-4	5	6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		3-4	5	6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.		3-4	5	6	7-8	9-10	
						<b>totale</b>	

Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.

Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39$   
 $= 0$ ;  $0,40 \leq P \leq 0,79 = 0,5$ ;  $P \geq 0,80 = 1$ .



Analisi di un testo non letterario  
(griglia consentita come sperimentazione al triennio)  
Tipologia B dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia B (Max 40 pt totale)</b>							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 16 pt)		2-4	5-7	8-10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
						<b>totale</b>	

Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.

Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39 = 0$ ;  $0,40 \leq P \leq 0,79 = 0,5$ ;  $P \geq 0,80 = 1$ .



Relazione/Tema di ordine generale  
(griglia consentita come sperimentazione al triennio)  
Tipologia C dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia C (Max 40 pt totale)</b>							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 12pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 16 pt)		2-4	5-7	8-10	11-13	14-16	
						<b>totale</b>	

Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.

Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39 = 0$ ;  $0,40 \leq P \leq 0,79 = 0,5$ ;  $P \geq 0,80 = 1$ .



## Traduzione dal latino

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Decodificare il messaggio di un testo latino e ricodificarlo in forma italiana corretta e scorrevole</b>	Compito non svolto o comprensione pressoché nulla, numerosissimi e gravi errori sul piano lessicale, morfologico e sintattico, resa italiana confusa.	2
	Comprensione gravemente compromessa, numerosi e gravi errori lessicali, morfologici e sintattici, resa italiana confusa	2 - 2,5
	Comprensione in buona parte compromessa, gravi carenze linguistiche, numerosi errori di varia natura, anche di forma italiana	3 - 3,5
	Comprensione lacunosa, conoscenze linguistiche limitate, errori di varia natura, talvolta anche gravi, resa italiana incerta	4 - 4,5
	Comprensione parziale, alcuni errori, solo raramente gravi, resa italiana non sempre adeguata	5 - 5,5
	<b>Testo compreso nelle linee essenziali, conoscenze a tratti fragili, modesta autonomia, resa italiana accettabile</b>	<b>6</b>
	Comprensione nel complesso corretta, errori in punti specifici che non compromettono il senso generale, forma italiana adeguata	6,5
	Discreta comprensione del testo, conoscenze in genere apprezzabili, resa che sostiene con una certa sicurezza la logica interna del passo	7 - 7,5
	Buona comprensione del testo, conoscenze linguistiche convincenti, coerente resa italiana del passo proposto.	8 - 8,5
	Ottima comprensione del testo, solide conoscenze linguistiche, resa italiana capace di una rielaborazione efficace del senso del passo	9 - 9,5
Comprensione del testo e conoscenze linguistiche eccellenti, resa italiana capace di una rielaborazione personale del passo proposto	10	

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

**VOTO: /10**

Sulla bella copia è vietato l'uso della matita e del correttore.





## Traduzione dal latino (testo non noto) con quesiti

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Decodificare il messaggio di un testo latino e ricodificarlo in forma italiana corretta e scorrevole</b>	Comprensione pressoché nulla, numerosissimi e gravi errori sul piano lessicale, morfologico e sintattico, resa italiana confusa	3
	Comprensione gravemente compromessa, numerosi e gravi errori lessicali, morfologici e sintattici, resa italiana confusa	3,5
	Comprensione in buona parte compromessa, gravi carenze linguistiche, numerosi errori di varia natura, anche di forma italiana	4
	Comprensione lacunosa, conoscenze linguistiche limitate, errori di varia natura, talvolta anche gravi, resa italiana incerta	4,5
	Comprensione parziale, alcuni errori, solo raramente gravi, resa italiana non sempre adeguata	5,5
	<b>Testo compreso nelle linee essenziali, conoscenze a tratti fragili, modesta autonomia, resa italiana accettabile</b>	<b>6</b>
	Comprensione nel complesso corretta, errori in punti specifici che non compromettono il senso generale, forma italiana adeguata	6,5
	Discreta comprensione del testo, conoscenze in genere apprezzabili, resa che sostiene con una certa sicurezza la logica interna del passo	7 - 7,5
	Buona comprensione del testo, conoscenze linguistiche convincenti, coerente resa italiana del passo proposto.	8 - 8,5
	Ottima comprensione del testo, solide conoscenze linguistiche, resa italiana capace di una rielaborazione efficace del senso del passo	9 - 9,5
Comprensione del testo e conoscenze linguistiche eccellenti, resa italiana capace di una rielaborazione personale del passo proposto	10	

VOTO:           /10

**Voto assegnato a compito non svolto o non valutabile per gravità e numero degli errori: 2**

Sulla bella copia è vietato l'uso della matita e del correttore.

La GRIGLIA è valida anche per la TRADUZIONE dal latino di un passo non noto senza quesiti.



### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ERRORI

**Errore grave** (contrassegnato a margine della verifica con **1**): errore, di natura morfo-sintattica o lessicale, che comporta un pesante travisamento del senso del testo (a livello di parola, sintagma o proposizione).

**Errore di media gravità** (contrassegnato con  $\frac{1}{2}$ ): errore, di natura morfo-sintattica o lessicale, che altera in parte il senso del testo (a livello di parola, sintagma o proposizione), senza stravolgere il contesto complessivo.

**Errore di lieve gravità** (contrassegnato con  $\frac{1}{4}$ ): imprecisione, spesso, anche se non esclusivamente, di natura lessicale o di resa italiana, che non implica un significativo fraintendimento del testo.

Il docente deciderà una **corrispondenza fra punteggio ed errori** (numero, gravità, loro distribuzione nel testo) sulla base della difficoltà del passo proposto, della sua lunghezza e del tempo concesso per la verifica.

#### QUESITI

Il punteggio massimo da assegnare a questa parte della prova è 10: a ogni quesito verrà attribuito un punteggio sulla base del grado di complessità.

#### VALUTAZIONE FINALE

	PUNTI/VOTO	PUNTI/VOTO STUDENTE
<b>1. TRADUZIONE</b>	<b>10</b>	<b>.../10</b>
<b>2. QUESITI</b>	<b>10</b>	<b>.../10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>.../20</b>
<b>MEDIA = VOTO</b>	<b>10</b>	<b>.../10</b>

PROPOSTA PER UNA VERSIONE-TIPO (12 righe)

PUNTEGGIO ERRORI	VOTO	TIPO DI ERRORE	VALORE
0	10	singolare / plurale	$\frac{1}{2}$ - 1 p.
1	$9\frac{1}{2}$	uso improprio tempi verbali	1 p.
1,5	9	modi verbali inadeguati	$\frac{1}{2}$ p.
2	$8\frac{1}{2}$	omissione parole	$\frac{1}{2}$ p.
2,5	8	errori ricerca vocabolario	$\frac{1}{2}$ -1
3	$7\frac{1}{2}$	concordanze errate: casi, analisi logica	fino a 1 p.
4	7	improprietà lessicali gravi, che alterano il senso	fino a 1 p.
5	$6\frac{1}{2}$	valore delle subordinate implicite / esplicite	fino a 1 p.
6	6	introduzione di coordinazione/subordinazione inutile	fino a 1 p.
7	$5\frac{1}{2}$	fraintendimento significato frase	fino a 1 p.
8	5	omissione di una frase/frase intera errata	fino a 2 p.
9-10	$4\frac{1}{2}$		
11-12	4		
13-14-15	$3\frac{1}{2}$		
oltre 15	3		



Griglia per quesiti a risposta aperta  
(verifiche scritte di Letteratura latina/italiana)

<b>Conoscenze</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Capacità e competenze</b>	<b>Punteggio</b>
Informazione approfondita e ricca	10	Esposizione esauriente e critica, piena padronanza dei registri linguistici, argomentazione coerente e motivata	10
Informazione sicura e articolata	9	Esposizione corretta e lucida, ricchezza e precisione lessicale, impostazione puntuale	9
Informazione completa, ben articolata negli aspetti sostanziali	8	Esposizione corretta, registro lessicale appropriato, organizzazione ordinata	8
Informazione completa negli aspetti sostanziali	7	Esposizione corretta, registro lessicale prevalentemente appropriato, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo	7
Informazione essenziale	6,5	Esposizione lineare, registro lessicale semplice ma corretto, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo	6,5
Informazione essenziale	6	Lievi incertezze nell'esposizione dei contenuti, registro lessicale generico, qualche imprecisione nell'individuazione dei nessi logici e dei significati di fondo	6
Informazione generica, lievi errori	5	Esposizione incerta, registro lessicale impreciso, disordine nell'organizzazione logica dei contenuti	5
Informazione carente, errori sostanziali	4,5-5	Esposizione stentata, gravi errori lessico-concettuali, errori di impostazione per scarsa comprensione della richiesta	4,5-5
Informazione gravemente lacunosa, errori sostanziali	4	Esposizione confusa, gravi errori lessico-concettuali, contraddizioni ed incoerenze	4
Risposta assente o Informazione molto frammentaria e/o totalmente erronea	2-3	Non verificabili	2-3



## Verifica orale

Conoscenze	Punteggio
estese, rigorose e approfondite	10
corrette e del tutto esaustive	9,5 - 9
corrette e nell'insieme complete	8,5 - 8
nel complesso sicure	7,5 - 7
adeguate, con alcune imprecisioni	6,5
sufficienti negli aspetti fondamentali	6
imprecise e/o parziali	5,5 - 5
lacunose	4,5 - 4
gravemente lacunose	3,5 - 3
non verificabili/appena verificabili	2,5 - 2

Abilità e competenze (rielaborazione delle informazioni, esposizione)	Punteggio
assolutamente eccellenti	10
ottime	9,5 - 9
convincenti	8,5 - 8
pienamente adeguate	7,5 - 7
adeguate	6,5
nel complesso adeguate	6
incerte	5,5 - 5
limitate	4,5 - 4
molto limitate	3,5 - 3
assenti/quasi assenti	2,5 - 2

Eventuali osservazioni .....

**Voto** (media dei punteggi):



## Autovalutazione per la realizzazione/presentazione di un lavoro singolo/di gruppo

### **Che cosa sapevo fare prima e che cosa ho imparato facendolo?**

Domande guida: sapevo fare una scaletta, usare word/ppt, utilizzare le animazioni? So quali siti riportano testi e informazioni attendibili?

---

---

---

---

### **Quanto tempo ho impiegato?**

Domande guida: ti aspettavi di impiegare più o meno tempo nella realizzazione del lavoro? Quanto tempo hai dedicato alla struttura teorica e quanto alla sua realizzazione pratica? Qualche conoscente ti ha dato informazioni pratiche che ti hanno fatto risparmiare del tempo?

---

---

---

---

### **Quali sono i punti di forza della mia presentazione?**

Pensa al contenuto della tua presentazione, ma anche al modo in cui l'hai organizzata, all'esposizione davanti ai compagni, alla capacità di rispondere a eventuali loro chiarimenti alla fine.

---

---

---

---

### **Quali sono i punti di debolezza della mia presentazione?**

Pensa al contenuto della tua presentazione, ma anche al modo in cui l'hai organizzata, all'esposizione davanti ai compagni, alla capacità di rispondere a eventuali loro chiarimenti alla fine.

---

---

---

---

### **Sono quindi**

- pienamente soddisfatto
- soddisfatto
- parzialmente soddisfatto
- insoddisfatto

---

---

---

---

### **Lo sono perché...**

### **Proposta di voto**

Tieni presente gli aspetti di forza e di debolezza e cerca di capire se uno o due punti da te individuati sono più importanti di altri per il percorso che stiamo compiendo: il voto finale deve tenerne conto. Ricordati di considerare contenuto della presentazione, realizzazione del prodotto ed esposizione

---

---

---

---

### **Proposte e critiche**

---

---

---



## Valutazione dei lavori di gruppo

<b>Data dell'esposizione</b>		
<b>Componenti del gruppo</b>		
<b>Titolo</b>		
<b>Contenuti</b>	<i>Pertinenza dei contenuti e loro ricchezza e grado di approfondimento.</i>	Voto:
<b>Presentazione</b>	<i>Valutare l'uso dei media a supporto dei contenuti: grafica; ordine; leggibilità; pertinenza dei video e delle foto; didascalie delle foto; uso di grafici e loro attendibilità; fonti delle notizie.</i>	Voto:
<b>Esposizione/linguaggio</b>	<i>Valutare l'esposizione orale in tutte le componenti espressive, linguaggio tecnico, correttezza, toni e espressività. Capacità di tenere desta l'attenzione.</i>	Voto:
<b>Gruppo:</b> - <b>divisione dei ruoli;</b> - <b>coesione;</b> - <b>collaborazione</b>	<i>Valutare la coesione e la partecipazione di ogni singolo componente al lavoro degli altri colleghi del gruppo: non un lavoro fatto di tanti singoli pezzetti indipendenti ma una reale condivisione di tutti i contenuti e delle scelte di redazione della presentazione. Stimolare il gruppo con domande e osservazioni per vedere di uscire dalla presentazione imparata a memoria.</i>	Voto:
<b>Media</b>		
<b>Voto finale</b>		



Se si coinvolgono anche gli altri alunni che assistono alla presentazione nella valutazione del lavoro, la griglia assume questo aspetto.

<b>Data dell'esposizione</b>						
<b>Componenti del gruppo</b>	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
<b>Titolo</b>						
<b>contenuti ricchi e articolati</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Presentazione chiara efficace e coinvolgente</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>esposizione / linguaggio</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Gruppo: divisione ruoli; coesione; collaborazione</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Media dei voti</b>						
Voto dei contenuti						
Voto della presentazione						
Voto della esposizione						
Voto della coesione gruppo						
<b>Media</b>						
<b>Voto finale</b>						



## ALLEGATO 2

### **PROVE PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**

Italiano 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> scientifico

Italiano 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> scientifico

Latino 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> scientifico

Latino 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> scientifico





## ITALIANO 1° E 2° SCIENTIFICO

Prova differenziata per contenuti nelle singole classi, ma rispondente alla struttura qui indicata.

Durata della prova: 2 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

### **Struttura della prova**

1.a Riassunto di un passo in prosa non noto, letterario o non letterario, di lunghezza adeguata; in alternativa, per la classe seconda, parafrasi di un testo poetico preferibilmente già noto.

1.b Quesiti volti ad accertare la piena comprensione del testo e/o richieste di analisi relative al passo (aspetti stilistici, questioni narratologiche, puntualizzazioni sulla tipologia testuale o sul genere di appartenenza ecc.).

2. Qualora il docente lo ritenga opportuno, alcuni quesiti di natura grammaticale formulati a partire dal brano proposto o da frasi specificamente formulate.

3. Una domanda relativa ad un'opera letta e commentata durante l'anno (opera nel suo complesso, particolare episodio o situazione, personaggio ecc.), o in alternativa, solo per la classe seconda, relativa ad un argomento di storia della letteratura italiana.

### **Valutazione**

La valutazione dovrà prendere in considerazione:

- la corretta interpretazione del passo proposto;
- l'esattezza delle risposte ai quesiti;
- la completezza della trattazione richiesta;
- le competenze di natura espressiva e formale.

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà fino a un massimo di 7 punti all'insieme degli esercizi 1 e 2, fino a 3 punti all'esercizio 3.



### **ITALIANO 3° E 4° SCIENTIFICO**

Prova differenziata per contenuti nelle singole classi, ma rispondente alla struttura qui indicata.

Durata della prova: 2 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

#### **Struttura della prova**

1.a Riassunto di un passo in prosa già noto di lunghezza adeguata.

1.b Alcune richieste di analisi relativa al passo (aspetti stilistici, puntualizzazione sul significato di un termine, interpretazione di una situazione ecc.).

2. a Parafraresi di un breve testo poetico, o parte di esso, già noto.

2.b Alcune richieste di analisi relative al passo (metrica, aspetti stilistici, puntualizzazione sul significato di un termine, interpretazione di una situazione ecc.).

3. Un quesito di storia della letteratura relativo a un autore, a un'opera o a un periodo letterario trattato durante l'anno.

#### **Valutazione**

La griglia di valutazione dovrà prendere in considerazione:

- la corretta interpretazione dei passi proposti;
- l'esattezza delle risposte ai quesiti di analisi;
- la completezza della trattazione letteraria richiesta;
- le competenze di natura espressiva e formale.

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà fino a un massimo di 7 punti all'insieme degli esercizi 1 e 2, fino a 3 punti all'esercizio 3.



## **LATINO 1° E 2° SCIENTIFICO**

Prova comune per classi parallele.

Durata della prova: 2 ore.

### **Struttura della prova**

1. Traduzione dal latino di un passo di adeguata lunghezza con l'uso del dizionario.
2. Alcuni quesiti grammaticali, non necessariamente inerenti al passo proposto (domande teoriche, esercizi di trasformazione o completamento ecc.).

In alternativa: prova di lingua strutturata senza l'uso del dizionario.

I docenti delle classi parallele concorderanno la durata della prova (1 o 2 ore).

### **Valutazione**

La valutazione dovrà prendere in considerazione:

- le competenze interpretative;
- l'eventuale resa italiana del testo;
- le conoscenze e le abilità linguistiche.

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà fino a un massimo di 7,5 punti all'esercizio 1, fino a 2,5 punti all'esercizio 2.

Nel caso di prova strutturata, la griglia di valutazione sarà predisposta dai docenti sulla base delle caratteristiche del testo proposto.



### **LATINO 3<sup>a</sup> E 4<sup>a</sup> SCIENTIFICO**

Prova differenziata per contenuti nelle singole classi, ma rispondente alla struttura qui indicata.

Durata della prova: 2 ore.

Non è consentito l'uso del dizionario di latino.

#### **Struttura della prova**

1. a Traduzione di un breve passo in prosa noto.
- 1.b Richieste di puntualizzazione linguistica relative al passo proposto.
- 1.c Una domanda di letteratura (contestualizzazione del passo, autore ecc.).
  
2. a Traduzione di un breve testo poetico noto.
- 2.b Richieste di puntualizzazione linguistica relative al passo proposto.
- 2.c Una domanda di letteratura (contestualizzazione del passo, autore ecc.).

#### **Valutazione**

La valutazione dovrà prendere in considerazione:

- la correttezza delle traduzioni e dei quesiti di natura linguistica;
- la completezza e la proprietà formale delle trattazioni letterarie;

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà, per ciascuno dei due esercizi, fino a un massimo di 2 punti a 1.a e 2.a, fino a 1,5 punti a 1.b e 2.b, fino 1,5 punti a 1.c e 2.c.



## ALLEGATO 3

### **CONTENUTI MINIMI (NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE)**

Il Dipartimento pone i contenuti seguenti come un insieme di conoscenze minime imprescindibili che gli alunni devono possedere per il proficuo passaggio dall'una all'altra classe del percorso liceale.

Italiano liceo scientifico primo biennio

Latino liceo scientifico primo biennio

Geostoria liceo scientifico

Italiano liceo scientifico secondo biennio

Latino liceo scientifico secondo biennio



## ITALIANO LICEO SCIENTIFICO - PRIMO BIENNIO

### Grammatica

Fondamentali convenzioni ortografiche; punteggiatura (in particolare l'uso della virgola).

Analisi grammaticale: riconoscimento delle parti del discorso; in particolare: verbo (forma attiva e passiva, genere transitivo e intransitivo, le tre coniugazioni regolari, i verbi irregolari, i modi finiti e indefiniti, i tempi; verbi servili, fraseologici, ausiliari).

Analisi logica: soggetto e complemento predicativo del soggetto, attributo e apposizione, complemento oggetto e complemento predicativo dell'oggetto; complementi indiretti: specificazione, termine, mezzo, modo, causa, agente e causa efficiente, fine, materia, qualità, luogo e tempo, argomento, limitazione.

Analisi del periodo: distinzione coordinate e subordinate (temporale, causale, finale, consecutiva, interrogativa indiretta, relativa propria e impropria, modale, strumentale, comparativa, periodo ipotetico) con rapporti e gradi di dipendenza, forma esplicita e implicita.

### Epica

Iliade: struttura e contenuto dell'opera; conoscenza di alcuni passi.

Odissea: struttura e contenuto dell'opera; conoscenza di alcuni passi

Eneide: struttura e contenuto dell'opera; caratteristiche del protagonista; conoscenza di alcuni passi.

### La narrazione

Concetti fondamentali di narratologia per l'analisi e la comprensione di testi letterari in prosa: struttura; sequenza; incipit e finale; presentazione e caratterizzazione del personaggio; tipi di narratore; punto di vista e focalizzazione; ordine del racconto; ritmo (scena, pausa, ellissi, sommario).

### Letteratura

*I promessi Sposi*

Notizie biografiche sull'autore. Il romanzo: composizione, trama e struttura.

Lettura integrale e analisi di alcuni capitoli del romanzo; sintesi degli altri.

### Poesia

Il verso, la divisione del verso in sillabe; l'enjambement; i principali versi italiani: settenario ed endecasillabo. La rima: definizione; assonanza e consonanza.

Le principali forme metriche della letteratura italiana: sonetto, canzone.

Le figure retoriche di significato (metafora, metonimia, ossimoro, similitudine, sineddoche, sinestesia), di suono (allitterazione, onomatopea) e di sintassi (anacoluto, anastrofe, anafora, chiasmo, climax, ellissi, enumerazione, iperbato).

Indicazioni per la parafrasi.

### Introduzione alla Letteratura italiana

La nascita dei volgari.

La poesia religiosa in Italia: S. Francesco, *Il cantico delle creature*.

La scuola siciliana e il contesto storico-geografico-culturale.

### Testi scritti

Riassunto e parafrasi.

Testo espositivo semplice, relativo ad argomenti di studio.

Analisi del testo narrativo e poetico in relazione agli argomenti teorici affrontati.



## LATINO LICEO SCIENTIFICO - PRIMO BIENNIO

### Fonetica

La pronuncia del latino.

### Morfologia

Le cinque declinazioni: forme regolari con le più comuni particolarità ed eccezioni.

Gli aggettivi della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> classe.

Il comparativo e il superlativo dell'aggettivo.

I pronomi personali.

Gli aggettivi e i pronomi possessivi, determinativi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi e relativi  
L'avverbio.

Il comparativo e il superlativo dell'avverbio.

Il verbo *sum*.

Le quattro coniugazioni attive e passive: i modi indicativo, congiuntivo, imperativo, infinito e participio.

I verbi deponenti e semideponenti.

### Sintassi

Uso fondamentale dei casi: complementi di specificazione, termine, oggetto, mezzo, modo, compagnia e unione, agente e causa efficiente, causa, fine, qualità, limitazione, materia, argomento, luogo, tempo, stima e prezzo, colpa e pena, secondo termine di paragone, partitivo, vantaggio e svantaggio, origine e provenienza, pertinenza, qualità.

Il dativo di possesso.

Il doppio dativo.

Valore verbale e nominale del participio.

La coniugazione perifrastica attiva.

La coordinazione e le congiunzioni copulative, avversative, conclusive, esplicative e disgiuntive.

Le proposizioni subordinate temporale e causale con il modo indicativo.

Uso del congiuntivo nelle proposizioni subordinate (informazioni di base).

Il *cum* narrativo.

La proposizione relativa propria e impropria.

Le proposizioni finali, consecutive, completive volitive e completive dichiarative, interrogative indirette.

La proposizione infinitiva.

L'ablativo assoluto.

Il participio congiunto.



## GEOSTORIA LICEO SCIENTIFICO

### Storia

Unità metodologica: le fonti materiali e le discipline scientifiche che le studiano; a.C/d.C.

Civiltà del Vicino Oriente e del Mediterraneo:

- Cenni a Sumeri, Egizi, Babilonesi, Israele, Fenici e Persiani.
- L'invenzione della scrittura.
- Le prime forme di governo: monarchia, teocrazia, impero.
- Gli Indoeuropei; lingue indoeuropee e semitiche.

Albori della civiltà greca:

- Creta: cenni alla civiltà minoica.
- Civiltà micenea, guerra di Troia e declino.

Grecia:

- Età arcaica, ascesa delle poleis e confronto Atene/Sparta.
- La grande colonizzazione (VIII- VI sec. a.C.).
- Riforme di Solone e Clistene.
- Guerre Persiane.
- Egemonia di Atene nell'età di Pericle.
- Guerra del Peloponneso.
- Alessandro Magno ed Ellenismo.

Italia e Roma:

- Cenni agli Etruschi.
- Origini di Roma.
- Dalla monarchia alla *res publica* (lotte patrizi-plebei).
- Espansione di Roma nella penisola italiana.
- Lo scontro con Cartagine: le tre guerre puniche.
- Crisi sociale e tentativi di riforma dei Gracchi.
- Guerre civili e fine della repubblica.
- Principato augusteo e strategia politica di Augusto.
- La prima età imperiale: da Tiberio a Marco Aurelio.
- La novità del Cristianesimo.
- Dai Severi a Diocleziano (la tetrarchia)
- L'impero cristiano: da Costantino a Teodosio.
- Le invasioni e la caduta di Roma.

L'Alto Medioevo:

- Regni romano-germanici e la Chiesa di Roma.
- Giustiniano e l'impero d'Oriente.
- L'Italia longobarda e il nuovo popolo dei Franchi.
- Maometto e l'Islam.
- Carlo Magno e l'impero carolingio.
- Il mondo del feudalesimo.





## ITALIANO LICEO SCIENTIFICO - SECONDO BIENNIO

Il "dolce stil novo": caratteristiche e conoscenza di una lirica di Guinizzelli, di *Tanto gentile* di Dante e di una lirica di Cavalcanti.

La poesia "comico-realistica" e il rifiuto del modello stilnovistico.

Dante Alighieri: indicazioni biografiche; il ruolo dell'intellettuale.

Struttura, contenuto, temi, aspetti linguistici e stilistici della *Commedia* in riferimento alla cultura e alla letteratura medievali.

Conoscenza di almeno 8 canti dell'*Inferno* e di 5 canti del *Purgatorio*, inquadrati nel contesto generale delle rispettive cantiche.

Francesco Petrarca: indicazioni biografiche.

Il *Canzoniere*: genesi e caratteri dell'opera con conoscenza di cinque testi.

Giovanni Boccaccio: indicazioni biografiche.

Il *Decameron*: genesi e caratteri dell'opera con conoscenza di cinque novelle.

Il concetto di Umanesimo e di Rinascimento: le idee e la visione del mondo; il rapporto con i classici, l'imitazione e la questione della lingua; l'intellettuale cortigiano.

Niccolò Machiavelli: indicazioni biografiche.

Il *Principe*: etica e politica; conoscenza dei capp. 1, 18, 25, 26.

Poema epico cavalleresco e poema eroico:

Ludovico Ariosto, *L'Orlando furioso*: conoscenza del proemio e di almeno due episodi.

La *Gerusalemme liberata*: conoscenza del proemio.

L'età del Barocco

Le idee e le visioni del mondo. La metafora e il concettismo; il mondo come teatro. Lettura di un testo.

Galileo Galilei e la "rivoluzione scientifica": conoscenza di un brano.

Il concetto di Illuminismo.

L'Illuminismo in Italia e l'esperienza del "Caffè".

Carlo Goldoni: la riforma del teatro; conoscenza di una commedia.

Giuseppe Parini e Vittorio Alfieri: ruolo intellettuale e modello umano.

L'età napoleonica: neoclassicismo e il preromanticismo.

Ugo Foscolo: indicazioni biografiche. La cultura e le idee.

*Ultime lettere di Jacopo Ortis*: conoscenza della struttura e di tre lettere.

Le *Odi* e i *Sonetti*: conoscenza di almeno tre testi.

*Dei Sepolcri*: conoscenza dell'articolazione e dei temi presenti nel carne e di almeno 100 versi.

Il Romanticismo

Genesi e aspetti generali del Romanticismo europeo.

Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.

Il romanzo in Europa e in Italia.

Alessandro Manzoni: indicazioni biografiche.

La concezione della storia e della letteratura.

*I promessi sposi* e il romanzo storico, con ripresa di figure ed episodi significativi del romanzo.



### LATINO LICEO SCIENTIFICO - SECONDO BIENNIO

#### **Completamento della morfologia, della sintassi dei casi, del verbo e del periodo**

I verbi irregolari, anomali, difettivi, deponenti e semideponenti.

Gerundio, supino, gerundivo, perifrastica passiva, participi dei verbi deponenti e ablativo assoluto.

L'uso dei casi con i relativi costrutti verbali notevoli.

Il congiuntivo indipendente.

Il congiuntivo nelle subordinate e analisi delle più comuni proposizioni complete e circostanziali.

Il periodo ipotetico.

#### **Letture in lingua con lineamenti di letteratura latina**

La prosa del I secolo a.C.

Lettura commentata e contestualizzata di semplici passi di prosatori del I secolo a.C. e in particolare di Cesare e di Cicerone, con richiami alle loro opere, ai generi di riferimento e agli aspetti stilistici.

La poesia latina dell'età repubblicana.

Catullo: caratteri generali dell'opera, tematiche, traduzione e commento di alcune liriche.

Virgilio: le opere, il rapporto con l'ideologia augustea, letture dalle Bucoliche e dall'Eneide.

Orazio: *Satire* e *Odi*.

Livio: la struttura e i contenuti dell'opera storiografica.

Desio, 11 ottobre 2022

Il coordinatore del Dipartimento  
(prof.ssa Patrizia Maisto)